

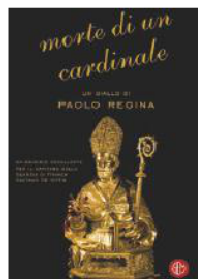
D. C. (**DOPO** CHRISTIE)

## *A Ferrara uccidono il cardinale vescovo: una pallottola in fronte, in riva al Po*

» FABRIZIO D'ESPOSITO

Il cardinale Augusto Previati, vescovo di Ferrara, è un uomo pio e trasparente. Detesta il potere mondano ed è un mistico. Una mattina di luglio viene ritrovato cadavere in riva al Po. Una pallottola in fronte. Il cardinale è stato ammazzato. Aveva appuntamento a mezzanotte con un giornalista, per rivelargli un affare grave e inquietante. Il cronista però arriva in ritardo, trova il cardinale ucciso e sconvolto scappa, non senza aver preso la rivoltella per terra. Si nasconde per una notte e poi corre a bussare alla porta dell'unica persona che si fida. Gaetano De Nittis, un pugliese. È il capitano della Finanza locale. Gli confessa tutto e poi va dai carabinieri a riferire tutto. Ovviamente viene fermato, come unico indiziato. E a quel punto tocca a De Nittis darsi da fare per scagionare l'amico giornalista.

**IL CAPITANO** è il protagonista di *Morte di un cardinale*, opera seconda dell'avvocato Paolo Regina. È un giallo classico ambientato nella provincia italiana, dove



» **Morte  
di un cardinale**  
Paolo Regina  
Pagine: 221  
Prezzo: 16 €  
Editore: Sem

tutto è pettegolezzo e ipocrisia. A Ferrara, a luglio, c'è un caldo che non lascia scampo e le indagini di De Nittis ufficialmente sono di supporto ai carabinieri. L'omicidio di un cardinale è un evento epocale. Per di più il finanziere si trova con una città invasa da banconote false da 50 euro, un altro caso da risolvere. La pista da seguire sembra quella degli intralazzi di curia, tra affari immobiliari e cooperative per accogliere migranti. Tipo solitario che però si è innamorato della bella Rosa - siciliana emigrata per dimenticare un delusione d'amore - il capitano De Nittis è al centro di una trama ben costruita, senza appesantimenti soverchi, valorizzata dalla nitida scrittura di Regina. Un giallo classico, appunto.

